Supermercato “sfrattato” a Pachino, sindacati contro lo sgombero: “e i lavoratori?”

Brutta notizia oggi all’apertura del punto vendita Crai di Pachino. A segnalare il caso sono i sindacati. I lavoratori hanno appreso della decisione dei commissari del Comune di Pachino di procedere a definitivo sgombero dell’area in cui da anni è ubicato il supermercato. Sono 15 i dipendenti fissi che nei periodi estivi contiene anche più di 30 lavoratori.
“Una scelta piena di responsabilità quella presa dalla gestione commissariale del Comune di Pachino che fa capire il solco che si crea in questi territori tra istituzioni e persone che per vivere devono lavorare. Da oggi abbiamo cominciato a mobilitarci ed abbiamo subito richiesto un incontro urgente che speriamo venga concesso il prima possibile. Ma non escludiamo azioni di lotta e di dimostrazione sotto il palazzo cittadino. Non si può con un colpo di spugna decretare il destino occupazionale di lavoratori e lavoratrici, facendo finta che in quell’area non esistano delle persone che vi lavorano”. Sono le parole di Alessandro Vasquez, segretario generale della Filcams Cgil di Siracusa.

foto dal web

Violento scontro moto-tir in

via lido Sacramento: 45enne in prognosi riservata

Prognosi riservata per il 45enne che questa mattina è rimasto coinvolto nel terribile incidente stradale di via Lido Sacramento, nella zona sud del capoluogo. Lo schianto si è verificato intorno alle 7. Una moto di grossa cilindrata, Bmw 1150, si è scontrata frontalmente con un camion che stava sopraggiungendo in direzione mare. La dinamica è ancora al vaglio della Polizia Municipale di Siracusa, intervenuta sul posto.
L'uomo alla guida della moto è stato trasportato dal 118 in ospedale. Le sue condizioni sono gravi. I sanitari si sono riservati la prognosi. Fiato sospeso per le sue condizioni.
Agghiacciante la scena che si è presentata ai primi soccorritori. Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio degli investigatori, la moto si muoveva in direzione Siracusa e in fase di curva avrebbe finito per invadere la corsia opposta, lungo la quale sopraggiungeva il mezzo pesante.
Il violento impatto ha piegato le lamiere della parte frontale del camion. Il casco è finito a decine di metri di distanza. T

Siracusa. Spacciatore e "vedetta" in via Santi Amato: scatta la denuncia per

entrambi

Proseguono i quotidiani controlli antidroga della Polizia di Stato nelle piazze dello spaccio siracusano finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di sostanze stupefacenti.
Poco dopo l'una della notte appena decorsa, agenti delle Volanti, transitando nella nota piazza dello spaccio di Via Santi Amato, hanno sorpreso un uomo di 37 anni che alla vista della Polizia mal celava un certo nervosismo ed un giovane che si accompagnava a quest'ultimo e che con fare furtivo controllava la zona circostante.
Procedendo ad un rituale controllo, i poliziotti hanno rinvenuto addosso all'uomo 16 dosi di cocaina, già pronta per lo spaccio e la somma di 266 euro, probabile provento dell'attività illecita e, pertanto, lo arrestavano.
Il giovane che favoriva l'attività di spaccio dell'arrestato, fungendo da vedetta, è stato denunciato per il medesimo reato .
Segnalato alla Autorità Amministrativa competente un uomo di 47 anni, sorpreso in Via Immordini con una modica quantità di cocaina.

Siracusa. Tornano i parcheggiatori abusivi del Teatro Greco: denunciati dalla polizia

Nel primo pomeriggio di ieri, agenti delle Volanti hanno

denunciato due siracusani, rispettivamente di 38 e di 39 anni, già conosciuti alle forze di polizia, per violazioni del daspo urbano cui sono sottoposti.
I due, da tempo attenzionati dagli Uffici operativi della Questura, sono soliti esercitare l'attività non autorizzata di parcheggiatore nei pressi del Teatro Greco, importunando gli automobilisti ed i numerosi turisti che per recarsi all'interno del Parco Archeologico della Neapolis parcheggiano le autovetture nei pressi di Via Ettore Romagnoli.
Gli uomini diretti dalla dirigente Guarino, dapprima intervenuti per una lite tra il titolare di una esercizio commerciale di souvenir e uno dei due parcheggiatori, li hanno riconosciuti come destinatari di daspo urbano che vieta loro di stazionare nei pressi della zona archeologica di Siracusa.
Sono stati denunciati. Sono, inoltre, stati sequestrati loro 55 euro, probabile provento dell'attività illecita, nonchè alcuni tagliandi non autorizzati per il parcheggio delle autovetture.

Tartaruga marina sulla spiaggia di Gallina: soccorsa dopo avere deposto le uova

Una tartaruga marina di grandi dimensioni sulla spiaggia di Gallina, ad Avola. Occhi sgranati e stupore tra i bagnanti quando hanno visto muoversi la Caretta Caretta, che probabilmente aveva deposto le proprie uova poco prima. Mentre tentava di riprendere il mare, percorsi pochi metri, però, avrebbe interrotto il proprio cammino, manifestando malessere.

Allertati i carabinieri, i militari sono intervenuti ed hanno contattato l’istituto zooprofilattico per soccorrere la tartaruga che appariva in gravi condizioni e tentare di individuare le uova deposte così da non rendere vano quello che sembra essere l’ultimo gesto d’amore di una madre.

Si finge benzinaio per rubare la carta di credito a un turista: denunciato

Si finge benzinaio per sottrarre la carta di credito ad un turista, chiedendone anche il pin. I carabinieri di Noto hanno denunciato un 47enne.
L’uomo ha atteso presso un distributore di carburante che un automobilista si fermasse per rifornirsi di carburante e, fingendosi benzinaio, si è fatto consegnare la carta bancomat dal conducente richiedendone anche il pin.
Ottenuta la carta ed il codice, l’uomo si è velocemente allontanato a bordo della propria autovettura.
La vittima si è subito rivolta ai Carabinieri della Stazione di Noto che hanno reperito le immagini del sistema di videosorveglianza ed hanno identificato l’autore che nel frattempo aveva utilizzato la carta per fare carburante presso un’area di servizio della vicina Avola .
Il 47enne è stato successivamente rintracciato dai Carabinieri ed è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.

Noto. Pensa siano turisti, ma sono poliziotti: denunciato parcheggiatore abusivo

Aveva avuto l’impressione che fossero turisti a cui poter chiedere denaro in cambio di un agevole parcheggio. Invece si trattava di due poliziotti. Così un 33enne di Noto ha rimediato una denuncia in quanto parcheggiatore abusivo. E’ accaduto ieri. ti dal dott. Arena, a bordo di un’autovettura con colori di serie, venivano scambiati per anonimi turisti dal denunciato che si offriva di aiutarli per consentire loro un agevole parcheggio onde poter successivamente visitare il centro storico della città barocca.
L’uomo, già conosciuto alle forze di polizia, si avvedeva tardivamente dell’errore e, riconosciuti i poliziotti fuggiva.
Esperiti immediati accertamenti di polizia, gli agenti identificavano l’uomo che aveva a suo carico già numerose segnalazioni per aver reiterato più volte l’attività illecita di parcheggiatore abusivo.

Siracusa. Casa Monteforte dissequestrata: “Di usucapione si parlerà a ottobre”

Casa Monteforte e la sua complessa e intricata vicenda al centro di un intervento dell’assessore Rita Gentile. Dopo l’ipotesi secondo cui l’immobile potrebbe essere interessato

da usucapione “a vantaggio di terzi su beni di proprietà comunale, vincolati da una disposizione testamentaria”.

“Appare necessario- spiega l’assessore Gentile- sottolineare che la revoca del provvedimento di sequestro da parte del Tribunale, in seguito al ricorso avanzato dalla controparte nel procedimento in atto, Comune- Licini, non ha affermato alcun usucapione a favore della parte richiedente ma bensì ha sancito l’assenza del “pericolo di grave urgenza”, cioè non ha riconosciuto la sussistenza degli elementi necessari per predisporre un sequestro del bene e la nomina di un custode giudiziario.
La valutazione della controversia- continua Gentile- va quindi ricondotta al “giudizio di merito” il cui avvio è fissato per ottobre. Soltanto quando si entrerà nello specifico della controversia e delle ragioni esposte e dimostrate dalle parti si potrà comprendere se sussistono o meno le condizioni per vantare l’usucapione a vantaggio di terzi su beni di proprietà comunale, vincolati da una disposizione testamentaria”.
Conclude l’assessore: “Personalmente sono fiduciosa, così come richiesto dall’avvocato Nuccio Leone, nominato dall’Amministrazione comunale, che questi beni rientreranno nella proprietà dei cittadini siracusani ed auspico, in una prospettiva non lontana, che possano essere destinati a residenza di donne anziane e bisognose, avvalendosi dei tanti finanziamenti che oggi si preannunciano nei vari settori con il recovery-plan”.

Melilli. Borse di studio a

cento studenti meritevoli: cerimonia al Comune

Borse di studio agli studenti meritevoli. Le ha consegnate il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta nel corso di una cerimonia che si è svolta ieri nella sala consiliare del palazzo municipale. Un appuntamento che si ripete e che mira a valorizzare i giovani che ottengono risultati degli di nota.
Dai bambini delle elementari agli studenti universitari, sono stati oltre cento i giovani studenti melillesi che hanno ricevuto questo importante riconoscimento per il quale il Comune ha stanziato oltre 35mila euro.
“Con questa cerimonia – ha detto il sindaco Giuseppe Carta – vogliamo premiare l’impegno costante nello studio, le capacità e la grande volontà di imparare che hanno mostrato questi ragazzi”. “La scuola – ha proseguito Carta -. è il più importante investimento per il futuro, è uno strumento fondamentale di equità e di sviluppo”. “Conoscere significa aprirsi alla vita, porsi degli obiettivi e tentare di realizzarli”. “Per questo, con l’assegnazione delle borse di studio, vogliamo riconoscere pubblicamente il valore dell’istruzione, il valore dell’impegno, che non è importante solo a scuola, ma in tutti i campi della vita”.

Rifiuti radioattivi in Sicilia, l'assessore Cordaro: "mai nella nostra regione,

pronti alle barricate"

“Non permetteremo mai che la Sicilia diventi la sede nazionale dei rifiuti radioattivi, faremo le barricate. Il nostro è un no secco, senza margini di ragionamento, perché siamo contrari per principio e abbiamo dati oggettivi che dimostrano che il nostro territorio è inadeguato a ospitare questo sito”.
E’ una presa di posizione ferma quella dell’assessore regionale al Territorio e Ambiente Toto Cordaro che ha ribadito oggi la contrarietà della Regione Siciliana al deposito rifiuti radioattivi nell’Isola e sottoscritto, con i cinque sindaci dei Comuni coinvolti, csiti individuati dalla Carta nazionale aree potenzialmente idonee (CNAPI). Alla conferenza stampa che si è tenuta stamani a Palazzo Orleans, a Palermo, erano presenti l’assessore alla Politiche agricole di Trapani Giuseppe Pellegrino, il sindaco di Petralia Sottana Leonardo Iuri Neglia, quello di Castellana Sicula Francesco Calderaro, il sindaco di Butera Filippo Balbo e il Commissario straordinario di Calatafimi Segesta Francesco Fragale. Le quattro relazioni sottoscritte oggi saranno adesso inviate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Sogin. Dal 3 luglio, infatti, il Governo nazionale avrà quattro mesi di tempo per valutare tecnicamente le controdeduzioni presentate dalla Regione e, in caso, avviare consultazioni con gli enti territoriali coinvolti.
“Abbiamo ragioni solide per dimostrare, anche in sede nazionale, che la Sicilia non è un territorio idoneo. Il gruppo di lavoro istituito dal governo Musumeci in sei mesi ha raccolto una documentazione stringente, oggettiva e inoppugnabile sotto il profilo ambientale, urbanistico, culturale, del dissesto idrogeologico, sismico e dei trasporti. Fino a quando non verrà posta la parola fine a questa brutta storia la Regione sarà pronta a battersi per tutelare l’interesse di tutti i siciliani. La nostra terra piuttosto che rifiuti nucleari deve accogliere i turisti”.
Contrari anche tutti i sindaci dei Comuni ricadenti nei

quattro siti siciliani individuati da Sogin, la società che per conto dello Stato è responsabile della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi. “Il nostro sito – ha detto l’assessore comunale alle Politiche agricole di Trapani, Giuseppe Pellegrino – si trova a pochi metri dall’autostrada e dai centri abitati di Fulgatore, Baglio Nuovo e Dattilo. E per di più, ha una forte vocazione vitivinicola, con la produzione della Doc Erice”.

“Abbiamo già subito un danno economico – denuncia il sindaco di Butera, Filippo Balbo – perché molte imprese che volevano investire qui hanno fatto un passo indietro. Nei 150 ettari designati ci sono numerosi e importanti vigneti e cantine vitivinicole, un’area in cui avviene la produzione e lo stoccaggio del 90 per cento dei frutteti, in particolare della pesca di Delia Igp, con mandorleti, ulivi e ortaggi”.

Anche la zona di Calatafimi-Segesta, come ha spiegato il commissario straordinario Francesco Fragale, non sarebbe adeguata a ospitare il deposito nazionale di rifiuti radioattivi perché “l’area si trova a 800 metri dal centro abitato di Sasi, zona altamente sismica con importanti problemi di ricaduta idrogeologica, e a due passi dal Parco archeologico di Segesta, fiore all’occhiello del turismo siciliano”.

Il quarto sito individuato da Sogin si trova a cavallo tra Petralia Sottana e Castellana Sicula, all’interno del Parco delle Madonie in cui, come hanno evidenziato i rispettivi sindaci Leonardo Iuri Neglia e Francesco Calderaro, si registrano “numerosi disagi legati alla viabilità, con strade provinciali fatiscenti. Il nostro è un grido di rabbia, perché questa scelta vanificherebbe tutti gli sforzi fatti in questi anni per aumentare l’attrattività del Parco delle Madonie”.